

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2320

DGR n. 864 del 23 maggio 2018 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare” – Approvazione progetto di “COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI” e relativo Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90).

L'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della A.P. “Servizi di promozione Agroalimentare e Comunicazione”, confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce:

VISTA la DGR n. 864 del 23 maggio 2018, con la quale è stato approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo. Detto Programma regionale favorisce la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della promozione agroalimentare e territoriale attraverso l'accoglimento di proposte ed istanze presentate, nel rispetto delle finalità e secondo i criteri e le modalità stabilite dalla predetta deliberazione. Esso si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Programma di Sviluppo Rurale PUGLIA 2014 - 2020, ed è finalizzato a favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, ad incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali. La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari, il Regime di Qualità Regionale (RQR) “Prodotti di Qualità”. Tale RQR “Prodotti di Qualità”, riconosciuto con DGR n. 534 del 24/03/2014, il quale ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi 1 prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti. In termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

CONSIDERATO che gli obiettivi del programma di promozione agroalimentare per gli anni 2018 e 2019, così come riportate nella citata DGR n. 864 del 23 maggio 2018, sono:

- a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, attraverso il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari, avvalendosi anche della rete delle Masserie didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione;
- d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sullo stesso e collegate al turismo enogastronomico.

CONSIDERATO che le tipologie di azioni costituenti il suddetto programma risultano essere le seguenti:

- A) **Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero** da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie e comunque dando priorità ad alcuni di essi, così come riportati nell'Allegato 1, parte integrante della deliberazione, fermo restando la possibilità di finanziare l'acquisizione di aree anche per altri eventi fieristici inseriti in elenchi adottati dalla Regione Puglia.

L'intervento consiste nel dare un contributo alle aziende partecipanti agli eventi, per le spese relative al nolo dell'area, all'eventuale acquisizione di preallestiti, alle spese di trasporto e "messa a stand" della campionatura, al servizio di interpretariato generale, alle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione. Inoltre, sarà possibile realizzare, a totale carico della Regione, eventi cosiddetti "collaterali", al fine di valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari della Regione.

- B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**, non riportate nell'Allegato 1, i cui costi saranno a totale o parziale carico della Regione Puglia. Per la definizione di tali altri eventi, non compresi nell'Allegato 1, si è incaricato il Direttore del Dipartimento ed il Dirigente della Sezione competente ad adottare determinazioni in merito.
- C) Concessione contributi** a soggetti privati o pubblici, nella misura massima, rispettivamente del 30% e 50% su progetti proposti dagli stessi, per i quali, una volta ammessi a contribuzione, i beneficiari hanno l'obbligo di rendicontare le spese proposte nel progetto candidato.
- D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare**, da realizzare in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità, attraverso l'inserimento nel Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole, nonché afferenti il Piano di interventi in attuazione del Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Agricoltura Risorse Agroalimentari Alimentazione Riforma Fondiaria Caccia e Pesca e Foreste e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, sottoscritto in attuazione della DGR 808 del 31/05/2016:
- organizzazione di un work shop informativo sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di be to be, tra insegnanti ed operatori didattici;
 - progetti di educazione alimentare e ambientale diretti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'abbattimento del costo di partecipazione dell'alunno.

CONSIDERATO che la DGR n. 864/2018, nella parte "Modalità di attuazione e beneficiari" prevede che il Programma sia attuato dalla Regione Puglia, unitamente all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia (di seguito denominata UnionCamere Puglia);

VISTA la proposta progettuale presentata da UnionCamere Puglia, la cui struttura è caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività, laddove i WP suddividono lo sviluppo del progetto in blocchi concettuali, da qui l'esigenza di responsabilità operative separate per ciascuno di essi, mentre le attività ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un ordine procedurale;

CONSIDERATO che il progetto è funzionale a migliorare l'attuazione della citata DGR n. 864/2018, favorendo il pieno perseguimento degli obiettivi del Programma;

CONSIDERATO che UnionCamere Puglia ha dichiarato a questa Amministrazione Regionale l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, atteso il comune obiettivo statutario di promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia, al fine di favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;

CONSIDERATO che la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia sono amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

CONSIDERATO che gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

VALUTATO che la Regione Puglia da una parte, ed UnionCamere Puglia, dall'altra, sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse, per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

CONSIDERATO che, in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 indica che un accordo

concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

«a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;

CONSIDERATO che la collaborazione tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

CONSIDERATO che l'accordo tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti, volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;

VALUTATE le competenze di UnionCamere Puglia con riferimento alle tematiche di interesse nei progetti proposti;

VALUTATO, altresì, il progetto operativo "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*" (Allegato I) parte integrante della presente deliberazione, che descrive le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia e di UnionCamere Puglia, nonché le relative risorse fisiche e finanziarie, sicché, a fronte di un costo complessivo del progetto di € 4.556.488,00, la Regione Puglia si impegna a contribuire per la realizzazione dello stesso con € 3.340.000,00, comprensive del contributo ad UnionCamere Puglia, per le spese vive o dirette, così come individuate da progetto, mentre la restante parte sarà a carico di UnionCamere Puglia per € 116.448,00, e delle Aziende Agroalimentari per € 1.100.000,00, per il tramite di UnionCamere Puglia;

CONSIDERATO che la somma complessiva di € 3.340.000,00, occorrente per la realizzazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, è già stata oggetto di impegno, giusta DGR n. 864/2018, come integrata a seguito dell'assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020, giusta L.R. n.44 del 10 agosto 2018;

VALUTATO lo schema del relativo Accordo (Allegato II), parte integrante della presente deliberazione, che regola il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90;

VALUTATO che la collaborazione sarà svolta con una reale divisione di compiti e responsabilità e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- approvare il progetto "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*", riportato nell'**Allegato I** alla presente DGR e il relativo schema di Accordo tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, di cui all'**Allegato II**;

COPERTURA FINANZIARIA

(D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa a carico dei bilanci regionali

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria. Caccia e pesca. Foreste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, quale parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- approvare il progetto "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*", riportato nell'**Allegato I** alla presente DGR, che regola il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, nonché il relativo schema di accordo tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 di cui all'**Allegato II** alla presente deliberazione;
- di dare atto che le spese da sostenere per il progetto di cooperazione sopra detto è a totale carico del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, di cui alla DGR n. 864/2018;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, a procedere alla stipula del suddetto accordo;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dai D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

ALLEGATO 1

COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI



1. PREMESSA

Con DGR n. 864 del 23 maggio 2018 è stato approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, il quale ultimo rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo.

Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Programma di Sviluppo Rurale PUGLIA 2014 – 2020, ed è finalizzato a favorire la partecipazione delle imprese agricole e agroalimentari ai sistemi di qualità alimentare, ad incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari, il Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità".

Tale RQR "Prodotti di Qualità", riconosciuto con DGR n. 534 del 24/03/2014, ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti, in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Il RQR è identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 ed ha, come elemento innovativo, la indicazione "Qualità Garantita dalla Regione Puglia".

Il programma regionale favorisce la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della promozione agroalimentare e territoriale attraverso l'accoglimento di proposte ed istanze presentate, nel rispetto delle finalità e secondo i criteri e le modalità stabilite dalla predetta deliberazione.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia (di seguito denominata Unioncamere Puglia)

3. OBIETTIVI

Gli obiettivi del programma di promozione agroalimentare per gli anni 2018 e 2019, così come riportate nella DGR 864 del 23 maggio 2018, sono:

- a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, attraverso il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari, avvalendosi anche della rete delle Masserie didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione;
- d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sullo stesso e collegate al turismo enogastronomico.



4. STRUTTURA PROGETTUALE

Le tipologie di azioni costituenti il programma, così come riportate nella DGR 864 del 23 maggio 2018, risultano essere le seguenti:

- A) **Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero**, da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie e comunque dando priorità ad alcuni di essi, così come riportati nell'Allegato 1, parte integrante della deliberazione, fermo restando la possibilità di finanziare l'acquisizione di aree anche per altri eventi fieristici inseriti in elenchi adottati dalla Regione Puglia.
- L'intervento consiste nel dare un contributo, pari al 35%, alle aziende partecipanti agli eventi, per le spese relative al nolo dell'area, all'eventuale acquisizione di preallestiti, alle spese di trasporto e "messa a stand" della campionatura, al servizio di interpretariato generale, alle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione. Inoltre, sarà possibile realizzare, a totale carico della Regione, eventi cosiddetti "collaterali", al fine di valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari della Regione.
- B) **Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**, non riportate nell'Allegato 1, i cui costi saranno a totale o parziale carico della Regione Puglia. Per la definizione di tali altri eventi, non compresi nell'Allegato 1, si è incaricato il Direttore del Dipartimento ed il Dirigente della Sezione competente ad adottare determinazioni in merito.
- C) **Concessione contributi** a soggetti privati o pubblici, nella misura massima, rispettivamente del 30% e 50% su progetti proposti dagli stessi, per i quali, una volta ammessi a contribuzione, i beneficiari hanno l'obbligo di rendicontare le spese proposte nel progetto candidato.
- D) **Azioni inerenti il programma di educazione alimentare**, da realizzare in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità, attraverso l'inserimento nel Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole, nonché nell'ambito del Piano di interventi, in attuazione del Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Agricoltura Risorse Agroalimentari Alimentazione Riforma Fondiaria Caccia e Pesca e Foreste e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, sottoscritto in attuazione della DGR 808 del 31/05/2016 e relativo a:
- organizzazione di un work shop informativo sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di be to be, tra insegnanti ed operatori didattici;
 - progetti di educazione alimentare e ambientale diretti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'abbattimento del costo di partecipazione dell'alunno.

La struttura progettuale è, quindi, caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività. Mentre i WP suddividono lo sviluppo del progetto in blocchi concettuali, da cui l'esigenza di responsabilità operative separate per ciascuno di essi, le attività ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un ordine procedurale. Il progetto, quindi, si sviluppa attraverso l'attuazione di 3 WP specifici, secondo la tabella che segue.

Tabella 1 – WP e attività

WP 1 – Attuazione degli eventi previsti dal programma di promozione di cui alla DGR 864/2018
Attività A) – Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero
Attività B) – Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura
Attività C) – Concessione contributi
Attività D) – Azioni inerenti il programma di educazione alimentare
WP 2 – supporto al RUP ed elaborazioni statistiche e comunicazione



WP 3 – coordinamento generale

4.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ WP 1 – Attuazione degli eventi previsti dal programma di promozione di cui alla DGR 864/2018

Il WP1 è costituito da tutte le attività previste dalla DGR 864/2018, lettere A), B), C) e D), afferenti il Programma di promozione agroalimentare e comunicazione, per l'annualità 2018-2019, da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie, così come assegnate con la stessa deliberazione, pari ad euro 3.340.000,00.

4.1.1 WP1: Attività A)

(Responsabile dott.ssa Cinzia Guzzardo)

Per quanto attiene le attività afferenti il **punto A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero**, della DGR 864/2018, si fa riferimento ad eventi, così come elencati nell'Allegato 1 della stessa DGR, fermo restando la possibilità di finanziare l'acquisizione di aree anche per altri eventi fieristici inseriti in elenchi adottati dalla Regione Puglia, per i quali occorre porre in essere attività finalizzate all'acquisizione di aree fieristiche ed eventuali preallestiti, oltre a garantire le spese di trasporto e "messa a stand" della campionatura, il servizio di interpretariato generale, le spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione. Inoltre, occorre garantire la presenza delle aziende agroalimentari, quindi progettare e realizzare eventuali attività di animazione. Gli eventi riportati nel predetto Allegato 1, quindi, non possono che intendersi quali elementi di un elenco potenziale, tra i quali, in relazione alle disponibilità finanziarie, occorre dare priorità ad alcuni di essi, così come indicati nella deliberazione.

Nello specifico, il Programma annuale prevede:

- A.1) organizzazione di aree collettive destinate alle aziende agroalimentari pugliesi aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali), con priorità di quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", fermo restando il principio della rappresentatività territoriale prescritto dal Regolamento per la partecipazione alle Fiere di Unioncamere Puglia. Specificatamente, si valuteranno prioritariamente le richieste delle aziende a Marchio, garantendo la copertura territoriale sopra detta. Nel caso di aziende a Marchio, di una determinata provincia, soprannumerarie, rispetto alla quota provinciale, le stesse aziende saranno ammesse fino alla quota provinciale prevista e le restanti non verranno ammesse. Viceversa, nel caso di aziende a Marchio, in una determinata provincia, in numero inferiore alla quota provinciale, si integreranno le stesse con altre fattispecie di aziende, nel rispetto della territorialità. L'intervento regionale consisterà nell'abbattimento del 35% del costo dell'area, dell'eventuale costo del preallestito, delle spese di trasporto e "messa a stand" della campionatura, del servizio di interpretariato generale, delle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione, per i partecipanti all'evento fieristico.
- A.2) azioni collaterali, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all'esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese la locazione delle aree; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo enogastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB.

Con riferimento alle azioni previste, Unioncamere Puglia si impegna a:



- tenere i rapporti con i diversi enti fieristici, i soggetti istituzionali ed i fornitori di servizi, al fine di assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa la prenotazione delle aree, gli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.), per la buona riuscita delle manifestazioni;
- garantire la presenza, nel corso delle manifestazioni fieristiche indicate con la priorità, di almeno 1 unità di personale, quale supporto alle aziende, per tutte le relazioni con l'ente fieristico/organizzatore dell'evento ed i fornitori di beni e servizi coinvolti. A questo proposito, si evidenzia che si porranno a supporto del presente progetto, n. 8 unità, per le quali si ipotizza un impegno medio pari al 33% del loro totale tempo lavorativo;
- porre in essere tutte le azioni finalizzate ad informare le aziende delle attività predette, al fine di stimolare la loro partecipazione agli eventi stessi (circolari informative, call e recall delle aziende ecc...). In caso di richieste eccedenti rispetto alle disponibilità di posti per ciascun evento, Unioncamere Puglia si impegna a provvedere alla selezione delle aziende che potranno accedere alle manifestazioni dando priorità a quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e/o aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali) nonché tenendo conto del criterio della rappresentatività territoriale prescritto dal Regolamento di Unioncamere Puglia. Specificatamente, laddove, definita la ripartizione per quote provinciali, per una o più province non ci fossero aziende concessionarie del predetto marchio e/o aderenti ai sistemi di qualità, si procederà comunque con l'assegnazione degli spazi alle altre fattispecie di aziende, in modo da assicurare la massima rappresentatività dei singoli territori che contraddistinguono la Puglia. Altresì, lì dove le richieste delle aziende a marchio e/o aderenti ai sistemi di qualità dovesse eccedere la quota della determinata provincia, le stesse saranno ammesse fino al numero corrispondente alla quota provinciale determinata.
- pubblicare sul proprio sito Internet il programma di cui trattasi e le modalità di adesione da parte delle aziende, comunicando la tempistica per la partecipazione agli eventi programmati e la quota di contributo a carico delle imprese agroalimentari regionali, calcolata al netto del contributo concesso dalla Regione Puglia;
- evidenziare in tutte le manifestazioni il contributo finanziario della Regione con la dicitura "Regione Puglia – Assessorato Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione";
- curare la parte dei flussi finanziari tra la Regione Puglia, gli enti fieristici/organizzatori degli eventi, i fornitori di beni e servizi, le aziende partecipanti;
- a conclusione delle manifestazioni, **entro i 90 gg. successivi**, salvo richiesta di proroga debitamente motivata, Unioncamere Puglia si impegna a presentare la rendicontazione delle spese sostenute, ivi comprese le spese di missione (per gli eventi individuati nell'allegato 1 della DGR 864/2018 o eventuali altri eventi concordati con la Regione Puglia), per il personale dedicato di Unioncamere Puglia, oltre naturalmente a quello della Regione Puglia, corredata dai documenti giustificativi di spesa in originale, ovvero in "copia conforme", allegando, quindi, un riepilogo delle azioni effettuate, con indicazione del personale di Unioncamere Puglia dedicato all'evento, il relativo tempo di lavoro dedicato da ciascuno, nonché un rapporto di valutazione sulle stesse manifestazioni.

Di seguito, in dettaglio i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

1. Tiene i contatti con gli Enti fieristici ed i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.)
2. Assolve ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa la prenotazione delle aree, gli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.)
3. Pubblica sul proprio sito Internet il programma



4. Liquidida il compenso spettante agli enti fieristici per il nolo dei spazi ed eventuali allestimenti, oltre alle altre spese connesse
5. Pubblica il bando, nel caso di gare per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, nominando apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia
6. Informa, utilizzando la propria mailing-list, le aziende agroalimentari, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla partecipazione, da parte delle stesse
7. Riceve le manifestazioni di interesse delle aziende
8. Opera la selezione delle aziende, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità di posti
9. Gestisce i flussi finanziari
10. Garantisce la partecipazione di almeno una unità lavorativa agli eventi fieristici indicati con la priorità nell'Allegato 1, per supportare le aziende partecipanti. Per le predette attività, Unioncamere Puglia destina il proprio personale e la Regione Puglia assicura la copertura delle sole spese di missione di detto personale
11. Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa
12. Verifica la rendicontazione
13. Liquidida gli aventi diritto

Regione Puglia

- 1) Sottoscrive gli impegni per l'acquisizione delle aree fieristiche ed eventuali allestimenti
- 2) Elabora bando e capitolato e adotta gli atti con determinazione dirigenziale
- 3) Individua il RUP
- 4) Partecipa alla valutazione e istruttoria
- 5) Partecipa ad eventuali Commissioni di gara
- 6) Riconosce l'ammissibilità
- 7) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad Unioncamere Puglia gli esiti istruttori
- 8) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa
- 9) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.



4.1.2 WP1: Attività B)

(Responsabile dott. Matteo Rucci)

Trattasi di attività relative alla realizzazione di quanto previsto dalla DGR 864/2018, punto B) **Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**, considerate quali "Azioni Istituzionali", stabilite dalla Regione Puglia con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione competente, unitamente al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. Con la predetta determinazione, La Regione Puglia definisce l'intervento, individua i soggetti attuatori delle "Azioni Istituzionali" programmate e provvede al relativo affidamento di incarico, in base alla vigente normativa.

In questa fattispecie si prevede:

- B.1) **organizzazione e/o partecipazione a fiere e manifestazioni**, anche sotto forma di collettive di aziende agroalimentari pugliesi, con priorità per quelle aderenti al Marchio "Prodotti di Qualità" e, comunque, ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
- B.2) **attività di promozione**, anche in concomitanza con manifestazioni fieristiche, comprese la locazione di aree in fiera o location esterne, da destinare ad azioni istituzionali per la promozione delle politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, la corretta alimentazione ed il turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare - show cooking e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leader e giornalisti, interventi, presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/ WEB;
- B.3) realizzazione e/o acquisto di **materiale promozionale**, compreso pubblicazioni e depliant informativi;
- B.4) progetti di formazione e promozione rivolti alle categorie di interesse enogastronomico, nonché agli operatori regionali, tra cui quelli ai quali è stato concesso il **Marchio collettivo "Prodotti di Qualità"**;

Per tali attività, la Regione Puglia si avvale della collaborazione di Unioncamere Puglia, sia per la sensibilizzazione delle aziende rispetto alle attività, sia per la parte della verifica della rendicontazione da parte dei fornitori e degli Enti coinvolti, nonché della liquidazione agli stessi.

La Regione, infatti, dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e per proprio conto, i pagamenti delle somme dovute ai fornitori, previa istruttoria da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta con la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, in osservanza delle norme previste in materia. Per tutte le attività oggetto di procedura ad evidenza pubblica, queste saranno valutate da apposita Commissione, nominata da Unioncamere Puglia e composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia.

Di seguito, in sintesi i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

Su puntuale indicazione della Regione Puglia, per ogni singolo evento:

- 1) Tiene i contatti con gli Enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.)
- 2) Pubblica sul proprio sito Internet il programma
- 3) Liquidava il compenso spettante agli enti fieristici per il nolo dei spazi ed eventuali allestimenti, oltre alle altre spese connesse
- 4) Pubblica il bando, nel caso di gare per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, nominando apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia



- 5) Informa, utilizzando la propria mail-list, le aziende agroalimentari, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla partecipazione, da parte delle stesse
- 6) Riceve le manifestazioni di interesse delle aziende
- 7) Opera la selezione delle aziende, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità di posti
- 8) Gestisce i flussi finanziari
- 9) Garantisce, previo reciproco accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di almeno una unità lavorativa agli eventi fieristici, per supportare le aziende partecipanti
- 10) Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa
- 11) Verifica la rendicontazione
- 12) Liquidava gli aventi diritto

Regione Puglia

- 1) Sottoscrive gli impegni per l'acquisizione delle aree fieristiche ed eventuali allestimenti
- 2) Elabora bando e capitolato e adotta gli atti con determinazione dirigenziale
- 3) Individua il RUP
- 4) Realizza la valutazione e istruttoria
- 5) Partecipa ad eventuali Commissioni di gara
- 6) Riconosce l'ammissibilità
- 7) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad UnionCamere Puglia gli esiti istruttori
- 8) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa
- 9) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.



4.1.3 WP1: Attività C)

(Responsabile dott. Matteo Rucci)

Trattasi delle attività previste dalla DGR 864/2018, **punto C) Concessione contributi**, ed afferenti progetti presentati da soggetti pubblici e/o privati e relativi alle seguenti tipologie di azioni ammissibili:

- C.1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale;
- C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, etc.);
- C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità prevalente la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a *Marchio "Prodotti di Qualità"* e comunque aderenti ai sistemi di qualità (*DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali*).

Per la realizzazione di quanto sopra, Unioncamere Puglia assicura alla Regione i servizi di assistenza tecnica/amministrativa sui progetti ammessi a finanziamento. La Regione Puglia - dopo aver istruito i progetti ed aver riconosciuto la finanziabilità degli stessi, con un contributo nella misura massima del 30% per i progetti presentati dai privati e del 50% per quelli presentati da soggetti pubblici - dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e per proprio conto, i pagamenti delle somme dovute, previa verifica della rendicontazione da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta con la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, in osservanza delle norme previste in materia.

Di seguito, in sintesi i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

- 1) Gestisce i flussi finanziari
- 2) Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa
- 3) Verifica la rendicontazione
- 4) Liquidava gli aventi diritto, previa autorizzazione alla liquidazione da parte della Regione Puglia.

Regione Puglia

- 1) Realizza la valutazione e istruttoria
- 2) Riconosce l'ammissibilità
- 3) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad Unioncamere Puglia gli esiti istruttori
- 4) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa
- 5) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.



WP1: Attività D)

(Responsabile dott. Matteo Rucci)

Trattasi delle attività previste dalla DGR 864/2018, **punto D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare** ed afferenti le seguenti tipologie di azioni:

D.1) Piano di interventi in attuazione del Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Agricoltura Risorse Agroalimentari Alimentazione Riforma Fondiaria Caccia e Pesca e Foreste e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, sottoscritto in attuazione della DGR 808 del 31/05/2016:

- a) organizzazione di un work shop informativo sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di BtoB, tra insegnanti ed operatori didattici;
- b) Progetti di educazione alimentare e ambientale diretti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'abbattimento del costo di partecipazione dell'alunno;

D.2) Realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità, attraverso l'inserimento nel Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole.

Per la realizzazione di quanto sopra, Unioncamere Puglia assicura alla Regione i servizi di assistenza tecnica/amministrativa, sulle azioni stabilite dalla Regione Puglia con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione competente, unitamente al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. In pratica, la regione Puglia individua i progetti ed i soggetti attuatori delle azioni programmate, provvedendo al relativo affidamento di incarico in base alla vigente normativa.

La Regione Puglia, quindi, dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e per proprio conto, i pagamenti delle somme dovute, previa istruttoria da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta con la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, in osservanza delle norme previste in materia.

Di seguito, in sintesi i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

- 1) Pubblica il bando, nel caso di gare per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, nominando apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia
- 2) Informa, utilizzando la propria mail-list, le aziende agroalimentari, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla partecipazione, da parte delle stesse
- 3) Riceve le manifestazioni di interesse delle aziende
- 4) Opera la selezione delle aziende, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità di posti
- 5) Gestisce i flussi finanziari
- 6) Garantisce la partecipazione di almeno una unità lavorativa agli eventi fieristici indicati con la priorità nell'Allegato 1, per supportare le aziende partecipanti
- 7) Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa
- 8) Verifica la rendicontazione
- 9) Liquidava gli aventi diritto, previa autorizzazione alla liquidazione da parte della Regione Puglia.

Regione Puglia

- 1) Elabora bando e capitolato e adotta gli atti con determinazione dirigenziale
- 2) Individua il RUP
- 3) Realizza la valutazione e istruttoria
- 4) Partecipa ad eventuali Commissioni di gara



- 5) Riconosce l'ammissibilità
- 6) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad Unioncamere Puglia gli esiti istruttori
- 7) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa
- 8) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.

La Regione Puglia per i servizi di assistenza tecnica/amministrativa prevista dalle WP1, attività B), C) e D) riconoscerà a Unioncamere Puglia un ristoro totale pari ad **Euro 70.000,00** (settantamila/00); tale ristoro sarà liquidato dalla Regione dietro presentazione di un analitico rendiconto che dovrà specificare i costi e le giornate lavorative del personale dedicato a tali attività, supportato dai relativi giustificativi di spesa (buste paga, versamenti previdenziali e fiscali, eventuali rapporti contrattuali, etc.).

4.2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

WP2: supporto al RUP ed elaborazioni statistiche e comunicazione

(Responsabile scientifico dott. Luigi Triggiani)

Al fine di realizzare al meglio il Programma fieristico previsto dalla DGR 864/2018 e per trarre informazioni funzionali alla più puntuale definizione delle attività da porre in essere, la Regione Puglia ritiene necessario acquisire servizi per attività di statistica, conoscitive, di comunicazione e di affiancamento al R.U.P. ed al Direttore dell'Esecuzione (D.E.), per la gestione degli acquisti collegati al programma di promozione. Tanto sarà garantito da Unioncamere Puglia attraverso personale interno o da soggetti esterni, previa selezione.

La Regione riconoscerà un rimborso di **€ 12.000,00** per il personale dell'Ente o del sistema camerale, o soggetti esterni da dedicare alle attività di supporto al R.U.P. ed al Direttore dell'Esecuzione. Mentre, per i servizi relativi alle attività di statistica, conoscitive e di comunicazione, riconoscerà a Unioncamere Puglia un rimborso totale pari ad **Euro 60.000,00** (sessantamila/00); i predetti importi saranno liquidati dalla Regione dietro presentazione di un analitico rendiconto dei costi sostenuti, corredato dai relativi giustificativi di spesa che dovrà specificare, per il personale interno, le giornate lavorative dedicate a tali attività.

Le attività di statistica, conoscitive e di comunicazione, saranno definite nell'ambito di un Comitato tecnico-scientifico, costituito dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, dal Segretario Generale di Unioncamere Puglia e dal Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento.

Di seguito, in sintesi i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

Garantisce n. 3 unità di personale (interno e/o esterno alla struttura) per la realizzazione delle seguenti attività:

- N. 1 unità quale supporto al RUP (in occasione delle gare ad evidenza pubblica)
- N. 1 unità per le attività di elaborazione statistica
- N. 1 unità per le attività di comunicazione

Regione Puglia

Individua i temi da studiare e su cui reperire informazioni e realizzare elaborazioni

Individua i temi della comunicazione, e i target

4.3 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

WP3: Coordinamento generale

(Responsabile dott. Luigi Triggiani)



Trattasi delle attività connesse alla buona riuscita del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, approvato con DGR n. 864 del 23 maggio 2018 che, in virtù della presente collaborazione, si avvarrà di beni e servizi messi a disposizione da Unioncamere Puglia.

5. DURATA PROGETTO DI COOPERAZIONE: 12 mesi dalla sottoscrizione, che si intenderà prorogata fino alla sottoscrizione della nuova convenzione, salvo comunicazione di indisponibilità da parte degli enti sottoscrittori.

6. RISORSE NECESSARIE

Per i pagamenti connessi con la realizzazione degli eventi fieristici di cui all'allegato 1 alla DGR 864/2018, il costo a carico della Regione Puglia considera il 100% dei costi dell'acquisto delle aree istituzionali e dei costi connessi alle attività collaterali e il 35% dell'acquisto delle aree occupate dai privati. Di tanto si terrà conto in sede di rendicontazione.

Per quanto concerne le missioni è necessaria la presenza fisica di personale Unioncamere Puglia, per assistenza alle aziende, per almeno 15 eventi fieristici programmati, anche quelli di esclusivo interesse Regionale, su indicazione della stessa Regione Puglia. Inoltre, occorre considerare per ogni evento fieristico la possibilità, a discrezione della stessa Regione, di prevedere la partecipazione di personale della Regione Puglia agli eventi, per un numero massimo di tre persone per evento. Pertanto sono da considerare, in via preventiva, in totale 60 missioni ad un valore medio di 2.000 Euro per missione. Per un totale preventivato di € 120.000,00.

7. COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Come da indicazioni della Regione Puglia, i costi per la realizzazione delle attività progettuali sono stimati nel complesso, in € 4.556.488 di cui € 3.340.000 (circa il 73% del totale) a carico della Regione Puglia, € 116.488 a carico di Unioncamere Puglia e € 1.100.000 a carico delle imprese agroalimentari partecipanti alle iniziative previste dal WP1, come da tabella seguente:

Tabella 3 – Specifica dei costi

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalimentari
Esecuzione programma eventi	4.178.000	-	-	4.178.000	3.078.000		1.100.000
- Attività A.1 a parziale carico Regione	1.700.000	-	-	1.700.000	600.000		1.100.000
- Attività A.2 a totale carico Regione	750.000	-	-	750.000	750.000	-	
- Attività B)	800.000	-	-	800.000	800.000	-	
- Attività C)	850.000	-	-	850.000	850.000	-	
- Attività D)	78.000	-	-	78.000	78.000	-	
Personale Unioncamere Puglia	126.488		25.000	151.488	70.000	81.488	
Consulenti ed esperti		72.000		72.000	72.000		
Missioni	90.000	-	30.000	120.000	120.000	-	
Spese generali	31.500	2.000	1.500	35.000	-	35.000	
TOTALE	4.425.988	74.000	56.500	4.556.488	3.340.000	116.488	1.100.000



Per la determinazione delle spese di Unioncamere Puglia ritenute congrue e ragionevoli per la realizzazione del progetto si rimanda alle specifiche di dettaglio contenuti in ciascun Workpackage.

Per quanto concerne, invece, la determinazione delle spese generali si specifica che attesa la complessità della rilevazione delle stesse, sulla base dell'esperienza e di progetti analoghi si ritengono congrue e ragionevoli spese generali pari al 1% del totale delle altre spese.

8. RISORSE UMANE

Per la realizzazione delle attività saranno utilizzate risorse umane interne ad UnionCamere Puglia ed eventualmente personale esterno dedicato al progetto specifico. Di seguito si riporta l'elenco delle risorse umane interne ad Unioncamere Puglia.

Risorsa Umana	Qualifica	Paga oraria	Attività/ruolo	N. ore /unità	Totale costo
Triggiani Luigi	Segretario Generale	74,39	Coordinamento/attività promozionali	400	29.756,00
Dusconi Matteo	Quadro	32,03	Attività promozionali	400	12.812,00
Guzzardo Cinzia	Quadro	34,06	Responsabile Attività Promozionali	500	17.030,00
Matteo Rucci	Quadro	36,00	Responsabile Amministrativo	1400	50.400,00
Rubino Micaela	Quadro	21,01	Attività promozionali	500	10.505,00
Kruger Milena	Impiegata II livello	21,84	Attività amministrative	500	10.920,00
Maralfa Angela	Capo Redattore	45,70	Responsabile comunicazione	200	9.140,00
Lovo Paola	Impiegata II livello	21,85	Attività amministrative	500	10.925,00



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 6.180 FOGLI

ALLEGATO 2

Il Dirigente di Sezione

ACCORDO

Art. 15 della Legge 241/90

TRA

la REGIONE PUGLIA – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, di seguito denominata Regione Puglia, con sede in Bari, Lung.re Nazario Sauro 45 (CF 80017210727) rappresentata (ai sensi della L.R. n.7/97 e DGR n.3261/98) dal Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali nella persona della dott.ssa Rosa Fiore nata a _____ il _____

E

l'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA PUGLIA, di seguito denominata Unioncamere Puglia, con sede in Bari, Via Emanuele Mola n.19 - (CF 80000270720), rappresentata dal Segretario Generale, nella persona di Luigi Triggiani, nato a _____ il _____

Premesso che:

Con DGR n. 864 del 23 maggio 2018 è stato approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, il quale ultimo rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo.

- la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali è responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, e a tal fine può giovare del necessario supporto specialistico di soggetti aventi comuni finalità;
- la promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un pilastro delle politiche regionali, finalizzate al sostegno del comparto produttivo agricolo e sarà realizzato attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali;
- la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente ha individuato, per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari e del suo territorio, il Marchio "Prodotti di Qualità", registrato il 15/11/2012 dall'UAMI, Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno;
- Il Marchio collettivo comunitario è un elemento di "identità territoriale" facilmente riconoscibile dai consumatori e dagli acquirenti commerciali che affianca i prodotti a DOCG, DOP, IGP, biologici e tradizionali regionali, identificando il territorio pugliese e richiamando il connubio prodotto/territorio e turismo agroalimentare;
- l'attività di promozione e comunicazione deve rendere inequivocabile il legame tra il Marchio ombrello "Prodotti di Qualità", le denominazioni di qualità pugliesi tutelate e l'intero territorio regionale;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 861/94 ha previsto che la partecipazione a mostre e fiere sia regolata da apposite convenzioni di durata annuale o pluriennale con l'ICE e/o l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia (di seguito denominata Unioncamere Puglia) che cureranno la promozione e la realizzazione delle iniziative programmate e preventivamente autorizzate;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale, approva ogni anno il programma di "Promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare", stabilendo anche i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni previste.
- Unioncamere Puglia - quale struttura associativa delle Camere di Commercio operanti nel territorio regionale - per funzioni statutarie realizza le proprie finalità di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese e cura il loro sviluppo, nel rispetto dei principi generali fissati dalla legislazione vigente;
- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia ritengono che una stretta collaborazione possa migliorare i risultati del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, ottimizzandone l'attuazione.



Considerato che:

- i soggetti in premessa sono entrambi amministrazioni aggiudicatrici;
- Unioncamere Puglia - associazione delle 5 Camere di Commercio pugliesi - è totalmente partecipata da enti pubblici, ha finalità statutarie di interesse pubblico ed è sotto il totale controllo pubblico (MEF, MISE e Regione Puglia).
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, *con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici*;
- in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione».

Ritenuto che:

- per un'efficace attuazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, è interesse della Regione Puglia promuovere in Italia e all'estero i sistemi, le imprese e le produzioni agroalimentari regionali di qualità, che rappresenta un elemento fondamentale delle politiche regionali a sostegno del comparto produttivo agricolo;
- Unioncamere Puglia persegue analoghi obiettivi di valorizzazione e di promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- Unioncamere Puglia ha manifestato l'interesse a pervenire alla stipulazione di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, inviando formalmente apposito progetto "Cooperazione per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi", giusta mail del 4 dicembre 2018 (vedi Allegato 1);
- l'accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute, non configurabile quale corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Si conviene e stipula quanto segue:



Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa ed ogni documento allegato formano parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
(Obiettivo)

2.1. Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, così come approvato con DGR 864 del 23 maggio 2018.

2.2. Le attività da realizzarsi sono specificatamente descritte nel Progetto in allegato al presente accordo: "Cooperazione per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi", di seguito indicato con Progetto.

Art. 3
(Attività ed impegni reciproci)

3.1. La Regione Puglia, attraverso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, mette a disposizione le proprie strutture nonché le risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie per lo svolgimento di **tutte le attività di cui al Progetto.**

3.2. Unioncamere Puglia si impegna a realizzare le Attività secondo quanto definito dall'Allegato Progetto.

3.3. Unioncamere Puglia assume ulteriori impegni tesi a:

- mettere a disposizione organizzazione, strutture, attrezzature, personale e competenze, per dare organica attuazione alle attività di interesse comune individuate nell'allegato Progetto, sostenendo per ciò un costo preventivamente stimato secondo quanto specificato nello stesso, punto 7;
- assicurare la tracciabilità delle operazioni di affidamento di servizi a terzi e di ogni costo direttamente sostenuto e per il quale sarà chiesto il rimborso (Allegato Progetto, punto 7);
- favorire le verifiche da parte della Regione Puglia sia su modalità e tempi di esecuzione delle attività sia sulla congruità e conformità dei costi diretti sostenuti e oggetto di richiesta di rimborso, trasmettendo ad essa la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti;
- comunicare alla Regione tutte le risultanze delle attività poste in essere con il Progetto.

Art. 4
(Referenti)

4.1. I referenti per l'attuazione della presente Convenzione sono così individuati:

- per la Regione Puglia, il dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, dott.ssa Rosa Fiore;
- per Unioncamere Puglia, il Segretario Generale, dott. Luigi Triggiani.

Art. 5
(Risorse umane)

5.1. Per la realizzazione delle attività descritte nel *Progetto* ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nel *Progetto*, senza che per detto personale possano insorgere, in alcun caso, rapporti di lavoro con le altre Parti.



5.2. Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito dell'attività di cui al presente accordo.

5.3. Per i dipendenti pubblici impiegati si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.

Art. 6 (Oneri)

6.1. Per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo i costi sono pari nel complesso a € **4.556.488,00** così come specificato nell'Allegato *Progetto*.

6.2. La Regione Puglia contribuirà con € 3.340.000,00, comprensive del contributo ad Unioncamere Puglia, per le spese vive o dirette, così come individuate dal *Progetto*, ed effettivamente sostenute e non già quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, bensì come un contributo alle spese vive o dirette, così come individuate nell'Allegato *Progetto*, ed effettivamente sostenute dalla stessa.

Art. 7 (Modalità di erogazione e rendicontazione)

8.1. La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore di Unioncamere Puglia, con le modalità di seguito indicate, subordinatamente agli obblighi derivanti dal rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1 comma 710 L. 208/2015.

8.2. Il contributo previsto sarà erogato in un'unica o in più soluzioni, unitamente a tutte le risorse necessarie all'attuazione del programma di promozione;

8.3. Unioncamere Puglia dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata, coerentemente alle attività svolte e alle Tabelle contenute nel paragrafo 7 "Costi Diretti del Progetto" del *Progetto*.

8.4. La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere consegnati entro 90 giorni dalla chiusura delle attività affidate e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Art. 8 (Durata)

9.1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 12 mesi o comunque a completamento del progetto operativo.

Art. 9 (Risultati)

10.1. I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e di Unioncamere Puglia e potranno essere liberamente utilizzati da ciascun soggetto nell'ambito dei propri fini istituzionali.

10.2. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.



10.3. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente convenzione.

Art. 10
(Controversie)

11.1. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

11.2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 11
(Risoluzione per inadempimento)

12.1. Nel caso una delle parti non adempie agli obblighi assoluti con la presente convenzione, cesserà il diritto della stessa all'ottenimento del contributo per le attività non svolte.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

13.1. Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

13.2. Le Parti danno atto che il presente accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

13.3. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Art. 13
(Spese contrattuali e registrazione)

14.1. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

14.2. Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico di Unioncamere Puglia.

Art. 14
(Trasparenza)

15.1. Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente accordo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

Unioncamere Puglia

Regione Puglia



Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

